





L'entrata del San Giuseppe Ospedale comunale di Marino

Riceviamo e pubblichiamo una nota diramata dal segretario dell'Italia dei Valori di Marino Marco Comandini afferente le condizioni dell'ospedale San Giuseppe.

“Da mesi abbiamo sollevato il problema – dichiara in una nota l'Italia dei Valori di Marino per bocca del segretario cittadino Marco Comandini – cercando di prevenire la chiusura dei reparti di pediatria ostetrico-ginecologia e maternità dell'ospedale San Giuseppe di Marino, abbiamo chiesto un'azione politica più incisiva, che non fosse il momento di essere timidi, certi della convinzione che a chiudere reparti ci volessero due minuti ed a riaprirli forse anni. Chiedevamo impegni precisi la risposta è stata il vuoto pneumatico.



Purtroppo le nostre forti preoccupazioni avevano fondamento, i reparti che avrebbero dovuto aprire il 30 settembre – continua Comandini – rimangono ancora tristemente chiusi; le parole del commissario straordinario dell'Asl Rm H Claudio Mucciaccio e del direttore sanitario Antonio Celiberti, di una sola chiusura estiva per carenza di organico si sono rivelate ad oggi vuote, così come la ripresa dopo il 30 settembre, a giugno come denunciavamo in un comunicato ci sembra infatti di leggere più che una nota ufficiale un autentico “epitaffio” funebre.

Ci chiediamo come sia stato possibile a quanto denunciato dai sindacati ed il personale professionale del San Giuseppe, che la struttura sia stata chiusa “perché non si siano voluti o potuti spendere 12.000 euro per assumere a tempo determinato un Ginecologo e 2 Pediatri che avrebbe garantito l'efficienza e l'apertura di questi reparti; e questo a fronte dei 7 milioni di euro circa, spesi per la messa a norma ed in sicurezza dell'Ospedale e per ristrutturare questi reparti consegnati il primo giugno del 2013 e disattivati di fatto il 13 Giugno 2013”.

Dalla Regione Lazio attendiamo ancora risposte, dall'Assessore alla Sanità del Comune di Marino, al quale avevamo chiesto di adoperarsi per un consiglio comunale aperto, neanche il rumore di una sillaba. E' ora però di porre la parola fine a questo teatrino e si dica apertamente cosa si intenda fare del nostro Ospedale, aspettiamo fiduciosi risposte serie concrete ed esaurienti, da parte degli organi preposti, stanchi di appelli, note ed inviti. Lo chiediamo a tutti nessuno escluso.

Noi non ci stiamo a farci scappare i servizi – conclude la nota di Idv Marino – specie dopo che sono stati spesi milioni e milioni di euro. A breve se occorrerà siamo disposti insieme ai molti cittadini che ci hanno chiamato, ad attuare forme di protesta simboliche ed eclatanti. Ora basta, è tempo di lotta o di risposte”.

[Read More](#)

